

AGENDA PARROCCHIALE 2020

Parrocchia di Praglia

XXVII Domenica
Tempo Ordinario
2020

03 ottobre, sabato,

- h. 6.30 a San Biagio, Eucaristia
- h. 15.00 Cortile Patronato. Ritrovo ragazzi I.C., genitori, catechisti, animatori e accompagnatori per iniziare anno catechistico con la celebrazione dell'Eucaristia
- h. 18.00 a San Biagio, Eucaristia prefestiva con Raccolta Alimenti "Caritas"

04 ottobre, domenica, XXVII Domenica Tempo Ordinario

- h. 6.30 a San Biagio, Eucaristia con Raccolta Alimenti "Caritas"
- h. 9.15 a Praglia Eucaristia con Raccolta Alimenti "Caritas"

05 ottobre, lunedì,

- h. 6.30 a san Biagio, Eucaristia

06 ottobre, martedì,

- h. 6.30 a san Biagio, Eucaristia

07 ottobre, mercoledì, SANTA GIUSTINA, VERGINE E MARTIRE

- h. 06.30 a san Biagio, Eucaristia

08 ottobre, giovedì, Beata Vergine del Rosario

- h. 6.30 a san Biagio, Eucaristia
- h. 20.00 a san Biagio, Adorazione Eucaristica

09 ottobre, venerdì,

- h. 6.30 a san Biagio, Eucaristia

10 ottobre, sabato,

- h. 6.30 a San Biagio, Eucaristia
- h. 15.00 a San Benedetto Inizio Catechismo 5[^] Elem.
A San Benedetto Incontro Genitori 1[^] Media
- h. 18.00 a San Biagio, Eucaristia prefestiva con Raccolta Alimenti "Caritas"

11 ottobre, domenica, XXVIII Domenica Tempo Ordinario

- h. 6.30 a San Biagio, Eucaristia con Raccolta Alimenti "Caritas"
- h. 9.15 a Praglia Eucaristia con Raccolta Alimenti "Caritas"

La **Comunità Monastica** di Praglia celebra l'**Eucaristia**: Nei giorni feriali : verso le ore 08.00, dopo le lodi. Nelle domeniche: alle ore 11.00
Alle ore 18.30 Vespri



⁴³Perciò io vi dico: a voi sarà tolto il regno di Dio e sarà dato a un popolo che ne produca i frutti. Mt 21,43

LA VIGNA

Siamo ancora una volta tra le vigne, Gesù continua anche in questa parabola a riferirsi alla vite, che certamente amava. Ma questa volta il Vangelo ci racconta di una vendemmia cruenta. I servi inviati dal padrone della vigna a raccogliere i frutti sono uccisi dai vignaioli, alla cui cura la vigna era stata affidata. E' una parabola piena di metafore: il padrone della vigna è Dio, la vigna il popolo eletto Israele, i servi sono i profeti, il figlio ucciso è Gesù.

Eppure Dio non si arrende, ricomincia sempre daccapo. Il Regno di Dio sarà dato a un popolo che produca frutti, a un popolo i cui occhi e i cui cuori siano capaci di vedere e di accogliere il dono del Padre. La storia di tradimenti e di vendette si concluderà con una vigna nuova. Questa parabola cupa in realtà è annuncio di un nuovo inizio.

FRATELLI TUTTI

La nostra storia di infedeltà, di insuccessi riparte sempre per portare frutti di pace, di giustizia, di bontà. In giorni dominati da arrivismi, sete di potere e di guadagno, ecco irrompere la nuova Enciclica di papa Francesco, oggi festa del Santo di Assisi. "Fratelli tutti", enciclica sulla fraternità e sull'amicizia. Squarci di regno. Vivere il Vangelo è vivere il regno di Dio che si plasma nelle nostre vite.

Parrocchia di Praglia, via Abbazia di Praglia, 16 35037 TEOLO (PD); C.F. 92030540287;
tel. 049.9999309, Patronato 049.9903036
www.parcocchiadipraglia.it; email: parrocchia@praglia.it

APERTURA ANNO CATECHISTICO

Sabato 3 ottobre, dopo la sospensione dovuta alla pandemia Covid 19, rispettando le norme di sicurezza richieste dalle autorità per tutte le attività che implicano normalmente il contatto tra persone e in particolare per le attività educative, riprendiamo la nostra catechesi per i fanciulli e i ragazzi dell'Iniziazione Cristiana con la santa Messa a Praglia in Basilica. Il raduno dei ragazzi, dei genitori, dei catechisti, degli animatori e degli accompagnatori sarà alle ore 15.00 nel piazzale antistante. Don Antonio accoglierà tutti e celebrerà l'Eucaristia alle ore 15.30.

Casa San Benedetto

L'inizio vero e proprio delle attività di catechismo avverrà sabato prossimo 10 ottobre alle ore 15.00 per i ragazzi di 5[^] elementare, alle ore 15,15 per quelli di 1[^] media e alle ore 15,15 per i genitori della 1[^] media a San Benedetto, nei capienti spazi dello stabile affiancato alla chiesetta, risanati allo scopo. Chi comincia alle ore 15.00 uscirà alle ore 16.15, chi comincia alle ore 15.15 uscirà alle ore 16.30.



Praglia

L'inizio del catechismo per la 2[^] elementare sarà invece a Praglia alle ore 10,30 di domenica 11 ottobre in Patronato.

Come si può vedere, le classi non possono essere tutte insieme coinvolte ogni sabato o domenica. Si può lavorare al massimo con 2 classi per volta e con un incontro coi genitori in vista dei sacramenti o delle consegne. Perciò di settimana in settimana indicheremo l'appuntamento preciso per le classi interessate. Le catechiste comunicheranno alle famiglie il calendario delle attività che le coinvolgono.

CARITAS

Con oggi, domenica 4 ottobre, su consenso del Padre Parroco, riprenderà la raccolta di cibi a lunga conservazione e di prodotti per la pulizia della casa mediante le ceste che saranno collocate all'ingresso della Basilica e delle chiesette di San Biagio e di San Benedetto durante le sante Messe della comunità parrocchiale. "Dio ama chi dona con gioia".

ROSARIO

Prosegue l'appuntamento del lunedì sera alle ore 18.00 a San Benedetto con la recita del santo Rosario. L'anticipo di un'ora è dovuto all'accorciamento rapido delle giornate. E' una esperienza forte di preghiera comunitaria alla Vergine raccolta, intensa, nel tramontare del giorno, portando davanti a Lei gratitudine e bisogni della vita nostra e di tutti. Chi frequenta esce sempre sereno, fiducioso verso la propria casa, la propria vita, sapendola in mani sicure.

ADORAZIONE

Giovedì 8 ottobre a San Biagio alle ore 20.00 riprenderà anche l'appuntamento mensile con l'Adorazione Eucaristica, animata da alcuni giovani e dalla meditazione di don Antonio. L'incontro con Gesù Risorto lascia sempre in noi la sua traccia luminosa, gioiosa.

CARLO ACUTIS

L'invito all'Adorazione è rivolto anche ai giovani sempre e soprattutto in occasione della beatificazione del quindicenne Carlo Acutis che avverrà ad Assisi il 10 ottobre, dove è stata aperta la sua tomba, nella quale il suo corpo incorrotto sarà visitabile fino al 17 ottobre. Morì nel fiore dell'età a causa di una leucemia. Non ebbe timore di professare e testimoniare la sua fede, sempre nella luce del suo sorriso. Papa Francesco lo addita come modello di santità giovanile ed è stato proposto come patrono di internet. Lo ricordiamo assieme ai moltissimi giovani testimoni della fede e della carità del nostro tempo, dei quali quasi nessuno fa memoria e che ornano la corona gloriosa della Chiesa come fiori splendidi. Incredibile, forse, ma sono proprio loro, i giovani che spesso vivono il Vangelo come dice il ritornello di una canzone da film: "Mi sintonizzo con Dio, faccio la cosa giusta".

RIPARTIAMO INSIEME

Dagli Orientamenti Pastoralmente diocesani dell'anno pastorale che viene, numero 6: *L'altro volto della carità: rimettere in circolo la fiducia.*

"La vera grande sfida è rimettere in circolo la fiducia, incoraggiare una fede elementare sul valore e le potenzialità di ogni persona, anche se attraversata da problemi, disagi e insicurezze. Attraverso i seguenti atteggiamenti: *Alimentare la preghiera e l'ascolto della Parola per un nuovo alfabeto umano.* L'ascolto, la gentilezza, il non giudicare e l'apertura verso gli altri sono doni che vengono dallo Spirito del Risorto...fraternità, parole e gesti di gratitudine, perdono, misericordia, correzione fraterna...*Essere ascoltatori e sentinelle attente.* Prima ancora del fare, siamo chiamati ad ascoltare, cogliere, osservare e percepire i vissuti e i bisogni presenti nelle persone...a cominciare dalle persone che, magari per la prima volta, si sono trovate in difficoltà...*Aver cura e prendersi cura.* Attraverso segni e parole concrete di vicinanza reciproca vogliamo imparare ad aver cura di noi stessi, delle nostre relazioni e delle persone che ci abitano vicino...*Distinguere ed inventare.* Va distinto quanto è prioritario ed essenziale rispetto alle necessità e le risorse. Vanno anche introdotti elementi inediti perché nuove sono le condizioni di oggi...*Guardare fiduciosamente alle parrocchie vicine e alla comunità civile locale,* con tutte le sue forme organizzative, consapevoli che in ogni territorio ci sono risorse e realtà con cui costruire alleanza proficue..."